

Data: 28.06.2024

Testata: L'Adige

Titolo: "La fisarmonica suona lungo l'Avisio"

IL FESTIVAL Dal 1 all'11 luglio 20 concerti tra le valli di Fiemme, Fassa e Cembra La fisarmonica suona lungo l'Avisio

TRENTO - Torna nella sua decima edizione il "Festival della Fisarmonica di Fiemme e Fassa - Valli dell'Avisio", che tra lunedì 1° e giovedì 11 luglio toccherà vari comuni delle valli di Cembra, Fiemme e Fassa.

Un viaggio in 20 concerti che riempirà di musica e calore piazze, parchi e teatri, regalando speciali momenti di aggregazione alla comunità con spettacoli di altissimo livello.

La protagonista indiscussa di questo Festival è la fisarmonica, uno strumento versatile e in grado di emozionare, che la Pro Loco di Castello Molina di Fiemme, assieme alla Scuola musicale Il Pentagramma di Tesero, vuole raccontare in un modo insolito, facendolo conoscere nelle sue tante declinazioni, dai ritmi tradizionali, alle note folk, fino al tango e alle musiche moderne.

Questa manifestazione è nata 10 anni fa, lo stesso anno in cui è stata fondata la Pro Loco, con lo scopo di dare supporto al turismo locale, valorizzando le eccellenze del territorio, tra

cucina, cultura e tradizioni. A Molina di Fiemme l'arte della fisarmonica ha sempre trovato terreno fertile, tanto che nel 2014 erano ancora in attività una quarantina di fisarmonicisti.

Il Festival non è l'unico evento del territorio che valorizza questo patrimonio culturale. Ogni anno a maggio i volontari organizzano un concorso di fisarmonica, che quest'anno ha visto la presenza delle scuole musicali di Trento e Bolzano e di oltre 50 fisarmonicisti da tutto il Nord Italia.

I concerti del Festival della Fisarmonica, completamente gratuiti, accolgono artisti di tutta Italia, maestri di organetto, giovani talenti e fisarmonicisti affermati, gruppi e anche due tra orchestre e bande: la Fisorchestra, che lunedì 1 luglio aprirà la manifestazione, e la Banda comunale di Ziano, che nella giornata conclusiva di giovedì 11 luglio, festeggerà i 10 anni di attività assieme al Festival della Fisarmonica. Questo ultimo appuntamento è davvero speciale, perché è raro che i componenti di una



banda e dei fisarmonicisti, che per lo più si esibiscono da soli, suonano assieme.

Quattro concerti si terranno nelle case di riposo locali con gli stessi artisti che si esibiranno negli appuntamenti serali, per regalare un momento di musica e divertimento anche a chi è impossibilitato a spostarsi. A contorno, sabato 6 luglio, saranno proposte delle attività più tecniche, come lo stage

breve di riparazione delle fisarmoniche, per permettere a chi possiede uno strumento di apprendere i rudimenti della sua manutenzione.

Lo stesso giorno è prevista inoltre la visita al Museo Laboratorio di Fisarmoniche di Nicolas Vanzo (nella foto) di Masi di Cavalese, che prosegue la tradizione del nonno, artigiano che riparava questi strumenti musicali fino ad alcuni anni fa.

«La fisarmonica - ha detto ieri il maestro di fisarmonica Marco Grazzola, in occasione della presentazione dell'evento a Trento - è uno strumento poliedrico, tradizionale e allo stesso moderno, che si presta a tante interpretazioni. Unisce le generazioni, portando a suonare assieme i nipoti con i nonni».

«Il nostro è un Festival dalle tante anime - ha dichiarato Andrea Daprà, segretario della Pro Loco Castello Molina di Fiemme - che coinvolge artisti di tutta Italia, ma soprattutto che vuole dare visibilità ai musicisti locali. Come recita il nostro slogan, la fisarmonica toglie la polvere dal cuore».